

FORMEDIL

ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA



Obiettivo: garantire sempre più sicurezza e competenza a chi entra nel mercato del lavoro

Costruzioni più sicure. Intesa Formedil, Cnce e Cncpt sulla formazione dei nuovi operai

Maggiore coinvolgimento delle Casse Edili e un Osservatorio sulla diffusione delle buone prassi

Roma 24 novembre 2011 - Assicurare una formazione obbligatoria omogenea e l'apprendimento delle norme sulla sicurezza sul lavoro a tutti gli operai in ingresso nel settore, indipendentemente dalla città nella quale si trovano. È questo l'obiettivo del protocollo di intesa tra **Formedil**, **Cnce** e **Cncpt**, presentato oggi ufficialmente nel corso di un seminario organizzato dal **Formedil** a **Restructura**, il Salone dedicato alla costruzione e ristrutturazione edilizia che si svolge a Torino dal 24 al 27 novembre.

Due sono i punti cardine della convenzione: il **coinvolgimento delle Casse Edili nella promozione dei corsi tenuti dalle Scuole Edili** e rivolti a chi inizia a lavorare nel settore e l'istituzione di un **osservatorio per il monitoraggio del servizio erogato e della diffusione delle buone prassi**. Di grande importanza è il fatto che a firmare l'intesa siano stati i tre attori fondamentali del comparto, e cioè l'Ente nazionale per la formazione e l'addestramento professionale nell'edilizia (**Formedil**); la Commissione nazionale delle Casse Edili (**Cnce**); e la Commissione nazionale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro (**Cncpt**).

*“In una fase di particolare difficoltà per il settore è fondamentale garantire agli operai la certezza di lavorare in sicurezza e nel rispetto delle norme contro gli infortuni. Questo si può ottenere, oltre che con controlli più rigidi, soprattutto intervenendo con la formazione nel momento più delicato: quello in cui si inizia a fare questo mestiere - afferma **Massimo Calzoni**, presidente del **Formedil** -. Perciò abbiamo deciso di sottoscrivere un accordo che riguarda tutti i lavoratori che si affacciano per la prima volta nel mondo delle costruzioni e che, in base al Testo Unico sulla Sicurezza (D. Lgs. N 81/2008, art. 37), da gennaio del 2009 sono tenuti a seguire dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza”.*

Con questa intesa **aumenta l'impegno delle Casse Edili** nella formazione delle nuove leve attraverso i corsi di **16ore prima MICS**, organizzati dal **Formedil** e tenuti presso le Scuole Edili.

“Le Casse si sono impegnate a concordare con le Scuole la comunicazione che le imprese sono tenute a firmare all'atto dell'assunzione di ogni operaio che acceda per la prima volta al settore, nonché a consentire l'iscrizione ai corsi 16ore prima MICS anche tramite la Cassa Edile” spiega **Franco Osenga**, presidente **Cnce**. *“ In questo modo*

FORMEDIL

ENTE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO
PROFESSIONALE NELL'EDILIZIA



potremo compiere ulteriori passi in avanti per il miglioramento dell'offerta formativa attraverso strumenti sempre più al passo con i tempi” aggiunge.

Partirà inoltre una **collaborazione fra i due enti per la gestione delle banche dati** della formazione, da un lato, e dell'anagrafe dei lavoratori e delle imprese, dall'altro. Ed è stato istituito un **osservatorio che vede anche il coinvolgimento di Cncpt** per il monitoraggio e la valutazione del servizio formativo delle **16ore prima MICS**. *“L'obiettivo primario di questo accordo è quello di diffondere nel settore quei comportamenti in grado di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e di tutelare i lavoratori nello svolgimento delle loro mansioni”* precisa **Marco Garantola**, presidente di **Cncpt**.

A sostegno delle iniziative il **Formedil** ha infine deciso di **lanciare nello stesso giorno il sito internet 16oremics.it**, che vuole rappresentare il **nuovo punto di riferimento per la formazione obbligatoria in edilizia**. Il progetto **MICS (Moduli integrati per costruire in sicurezza)** comprende infatti le **16ore prima** rivolte ai nuovi ingressi, l'abilitazione macchine per gli operai e i corsi per preposti e dirigenti. E si propone di estendere la formula delle due giornate lavorative (moduli da 16 ore appunto) anche alla formazione obbligatoria degli operai tenuti a conoscere il funzionamento di macchinari edili e stradali e di dirigenti e preposti che devono acquisire maggiori competenze nella gestione organizzativa.